

I GENITORI E GLI ASSEGNI**IL QUARTO FIGLIO HA IN DOTE 1.200 EURO****Salvina Morina**

Il Fisco dà un aiuto a chi ha almeno quattro figli a carico e a chi paga gli assegni al coniuge per decisione del giudice. E questo già sui redditi da dichiarare con il modello Unico 2008 o 730/2008.

Le famiglie numerose

Un nuovo sconto è previsto dall'articolo 1, commi 15 e 16, della legge 244/2007: con almeno quattro figli a carico, ai genitori è riconosciuta un'ulteriore detrazione di 1.200 euro. La detrazione spetta nella misura del 50% a ciascun coniuge. Nel caso di coniuge fiscalmente a carico dell'altro, la detrazione spetta a quest'ultimo per intero.

Se la detrazione è di ammontare superiore all'Irpef lorda, diminuita delle detrazioni spettanti per altri carichi familiari e oneri detraibili o canoni di locazione, è riconosciuto un credito di ammontare pari alla quota di detrazione che non ha trovato capienza nell'Irpef lorda. Ad esempio, un contribuente che ha almeno 4 figli a carico e un'imposta lorda "azzerata" dalle altre detrazioni, ha diritto al credito intero di 1.200 euro. Sarà un decreto del ministro dell'Economia a definire le modalità di erogazione del bonus, che spetta a decorrere dal periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2007.

Va ricordato che l'articolo 1, comma 15 della Finanziaria 2008, nel calcolare le detrazioni per carichi familiari o le altre detrazioni, corregge la legge 296/2006. Prevede, infatti, che il reddito complessivo venga assunto al netto del reddito dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze. Di conseguenza, l'eliminazione del reddito "virtuale" dell'abitazione principale aumenterà il valore delle detrazioni, in alcuni casi anche in misura consistente, già con effetto dal 2007.

Gli assegni all'ex coniuge

La nuova detrazione per gli assegni all'ex coniuge è invece prevista dall'articolo 1, commi

11 e 12 della Finanziaria 2008. Il comma 11 introduce il nuovo comma 5-bis, all'articolo 13 del Testo unico delle imposte sui redditi. Estabilisce che se alla formazione del reddito complessivo concorrono redditi derivanti dagli assegni periodici (onere deducibile per chi li corrisponde), spetta una detrazione d'imposta, non cumulabile con le altre detrazioni previste né ragguagliabile ad alcun periodo nell'anno, pari a:

- 1.725 euro, se il reddito complessivo non supera 7.500 euro (l'ammontare della detrazione effettivamente spettante non può essere inferiore a 690 euro);
- 1.255 euro, aumentata del prodotto tra 470 euro e l'importo corrispondente al rapporto tra 15mila euro, diminuito del reddito complessivo, e 7.500 euro, se l'ammontare del reddito complessivo è superiore a 7.500 ma non a 15mila euro;
- 1.255 euro, se il reddito complessivo è superiore a 15mila ma non a 55mila euro; in questo caso la detrazione spetta per la parte corrispondente al rapporto tra 55mila euro, diminuito del reddito complessivo, e 40mila euro.

Il mantenimento del coniuge separato potrà contare su un bonus variabile in base alla ricchezza

Doppia mossa

Condizione	Importo della detrazione	Decorrenza
Per le famiglie numerose		
Lo sconto spetta ai genitori (al 50% ciascuno) che hanno almeno quattro figli a carico. Se un coniuge è fiscalmente a carico dell'altro, la detrazione spetta per intero a quest'ultimo	1.200 €	La detrazione spetta già per il 2007: nei modelli Unico 2008 o 730/2008 la somma si detrae dall'Irpef. Se lo sconto è di ammontare superiore all'imposta lorda, diminuita delle altre detrazioni, è riconosciuto un credito pari alla parte di sconto che non ha trovato capienza nell'Irpef lorda
Gli assegni all'ex coniuge		
Se si riceve un assegno periodico e il reddito non supera i 7.500 € l'anno	1.725 € (comunque non inferiore a 690 €)	Lo sconto si detrae dall'Irpef nei modelli Unico 2008 o 730/2008
Se si riceve un assegno periodico e il reddito supera i 7.500 € l'anno ma non i 15mila	1.255 €, aumentata del prodotto tra 470 € e l'importo che risulta dal rapporto tra 15mila € (diminuito del reddito complessivo) e 7.500 €	
Se si riceve un assegno periodico e il reddito supera i 15mila € l'anno ma non i 55mila	1.255 €, ma la detrazione spetta solo per la parte corrispondente al rapporto tra 55mila €, diminuito del reddito complessivo, e 40mila €	